



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante *“Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 4, che prevede, tra l'altro, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*;
- VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2021, n. 3000;
- VISTI** in particolare, i commi 2 e 3 dell'articolo 4 del citato D.M. 10 novembre 2021, n. 458;
- VISTO** il d.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il d.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, recante *“modifiche urgenti al decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021 e successive modificazioni ed integrazioni, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali, oltre agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del d.P.C.M. n. 128/2021, il Dipartimento² amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale risorse umane e acquisti (RUA);
- Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC);
- Direzione generale attività europea ed internazionale (AEI);
- Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM).

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTA l'articolazione dipartimentale della spesa in missioni, programmi ed azioni di spesa di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*, pubblicato nel supplemento ordinario n. 44 della G.U.R.I. del 30 dicembre 2022;

VISTO il d.P.R. 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2023, n. 378, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla dott.ssa Loredana Gulino;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 18 gennaio 2023, n. 21, recante *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025”*, registrato dalla Corte dei Conti il 2 febbraio 2023, n. 287;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 24 gennaio 2023, n. 29, per la gestione unificata delle spese a carattere strumentale – esercizio finanziario 2023 – ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, approvata con decreto ministeriale 2 febbraio 2023, n. 53, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2023, n. 410;

VISTA la Direttiva di II livello del Dipartimento Amministrazione generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale (DiAG) emanata con decreto dipartimentale n. 7 del 10 marzo 2023, registrata dalla Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio MASE - in data 14 marzo 2023;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono stati nominati i Direttori generali preposti alle Direzioni generali incardinate nel Dipartimento DiAG;

VISTO le funzioni di Vicario del Direttore Generale della Direzione generale per il patrimonio naturalistico e mare assegnate al Dott. Antonio Maturani, Dirigente della Divisione II della medesima Direzione generale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.P.C.M. 97/2019, così come inserito dall'articolo 1, lettera a), n. 4) del D.P.C.M. 138/2019 il Ministero di avvale delle società in house per le attività strumentali alle proprie finalità ed attribuzioni istituzionali nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione in house nonché delle società controllate, di enti e agenzie vigilate;

ATTESO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- VISTO** l'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la Sogesid S.p.A.³ è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica);
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* e ss.mm.ii. con particolare riferimento agli artt. 4 e 16;
- VISTA** la Determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con la quale l'ANAC ha emanato le *"Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti economici"*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, che, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella "Sogesid S.p.A.", ha esplicitato, nelle premesse, come la stessa Società "opera nel settore di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e che "produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";
- VISTO** l'articolo 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che, come modificato dall'articolo 17-quinquies del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede solo a decorrere dall'anno 2026 l'obbligo di progressiva riduzione delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza tecnico-specialistica in materia ambientale;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica esercita sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo a quello che il Ministero esercita sui propri servizi, ricorrendo i presupposti di cui ai sopracitati art. 5 del d.lgs. 50/2016 e art. 16 del d.lgs. 175/2016;
- VISTA** la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Società Sogesid S.p.A. sottoscritta in data 9 giugno 2020 e il successivo Atto modificativo sottoscritto in data 29 dicembre 2021 avente scadenza il 31 dicembre 2023 che declinano le modalità di erogazione del supporto tecnico-specialistico e strumentale richiesto a Sogesid S.p.A., con particolare riferimento alla *governance* procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, nonché all'ambito e alle caratteristiche del controllo tecnico, gestionale e finanziario esercitato dall'Amministrazione nei confronti della Società, secondo le disposizioni di cui ai sopra citati d.lgs. n. 50/2016 e n. 175/2016;
- VISTO** l'atto modificativo alla Convenzione quadro del 9 giugno 2020, sottoscritto in data 14 dicembre 2022 n. 10, approvato con Decreto Dipartimentale n. 130 del 14 dicembre 2022;
- VISTO** il rilievo della Corte dei conti -PROT. N. 58961/2022 – SILEA 113876-Protocollo MASE n. 3863 del 12 gennaio 2023– Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministero della transizione ecologica concernente il citato decreto di approvazione dell'atto modificativo alla Convenzione quadro;
- CONSIDERATO** che con il predetto rilievo la Corte dei Conti ha formulato osservazioni sulla correttezza dei criteri di calcolo dei costi generali così come individuati nell'atto modificativo del 14 dicembre 2022 della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 e che l'amministrazione ha ritenuto di ritirare il decreto approvativo dell'atto modificativo per ulteriori approfondimenti;
- VISTA** la Convenzione attuativa della predetta Convenzione Quadro, stipulata con firma digitale tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale per il patrimonio naturalistico e mare e la Sogesid S.p.A. in data 29.12.2022 registro accordi e

contratti prot. n. 157, avente ad oggetto “Servizio tecnico-specialistico nelle materie di competenza della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare – DG PNM”, approvata con decreto del Direttore Generale prot. REGISTRO DECRETI n. 560/MiTE del 29 dicembre 2022;

RITENUTO pertanto di dover modificare la Convenzione attuativa registro accordi e contratti prot. n. 157 del 29 dicembre 2022, nonché il Piano Operativo di Dettaglio allegato che costituisce parte integrante della Convenzione attuativa;

VISTA la nota del 17/03/2023 prot. n. 41203 con la quale la Direzione PNM ha richiesto alla Sogesid S.p.A. un nuovo piano operativo di dettaglio delle attività di supporto alla Direzione Generale PNM per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

VISTA la nota del 29/03/2023 prot. ingresso MASE n. 48534 con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso il Piano operativo di dettaglio sopra citato;

ATTESO che è stata verificata la congruità dei costi riportati nel Piano operativo di dettaglio trasmesso il 29/03/2023 prot. ingresso MASE n.48534 e che le tariffe applicate sono conformi e coerenti a quanto disposto dalla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020;

CONSIDERATO che la DG PNM ha valutato una perdurante convenienza nell’impiego della società *in house providing* – Sogesid S.p.A. che ai sensi del D.P.C.M. 30 dicembre 2010 svolge servizi di interesse generale, rientrando inoltre, ai sensi del citato D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. nel novero degli Organismi di diritto pubblico;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria della Convenzione verrà assicurata dalla Direzione Generale PNM per un importo pari a € 5.279.985,72 (euro cinquemilioniduecentosettantanovemila-novecentoottantacinque/72) inclusa IVA a valere sui capitoli 1571 pg 01 e 1661 pg 01 del bilancio di previsione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, Missione 18 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 13 “Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità e dell’ecosistema marino”

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Al fine di garantire i servizi tecnico-specialistici a supporto delle attività della Direzione generale PNM si provvede alla sottoscrizione con la Società Sogesid S.p.A. di un atto aggiuntivo alla Convenzione attuativa del 29 dicembre 2022 della durata di 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2023 per un importo pari a €4.327.857,14 (euro quattromilionitrecentoventisettemilaottocento-cinquantasette/14) oltre IVA al 22% per un totale di €5.279.985,72 (euro cinquemilioniduecentosettantanovemilanovecentoottantacinque/72).
2. La copertura finanziaria viene assicurata sui capitoli 1571 pg 01 e 1661 pg 01 del bilancio di previsione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Direzione Generale PNM
Il Vicario del Direttore Generale
Dott. Antonio Maturani
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)